

PRIMA  
LE MAMME  
E I BAMBINI

**PERSONE  
E COMPETENZE**



**MEDICI  
CON L'AFRICA**  
CUAMM

[www.mediciconlafrica.org](http://www.mediciconlafrica.org)  
c/c postale 17101353

2023  
**I RISULTATI  
DEL SECONDO ANNO**





# MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

Nata nel 1950, Medici con l'Africa Cuamm è la prima ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. **Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo**, intervenendo con questo approccio, anche in situazioni di emergenza, per garantire servizi di qualità accessibili a tutti.

Oggi Medici con l'Africa Cuamm interviene in **8 paesi dell'Africa sub-Sahariana**: Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda. Impegna circa **3.500 operatori** tra europei e africani che si spendono perché l'accesso alla cura sia garantito a tutti, specie ai più poveri. Sostiene **21 ospedali e 124 distretti** con interventi di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all'Aids, alla tubercolosi, alle malattie croniche, e di *management* ospedaliero. Investe sui giovani in Italia e in Africa, **formando medici, infermieri, ostetriche, operatori di comunità** e si impegna perché anche dal più piccolo villaggio si possa raggiungere in sicurezza un centro di salute o un ospedale con un adeguato collegamento tra i diversi livelli di assistenza.



«Mi piace sottolineare il fatto che la vostra storia comincia quando, 70 anni fa nasce, proprio a Padova, un collegio per ospitare giovani studenti di medicina africani. Giovani africani. Già da qui si vede lo stile vostro: essere con l'Africa, prima ancora di essere per l'Africa. E questo è proprio l'atteggiamento buono, perché c'è nell'immaginario, nell'inconscio collettivo, quell'atteggiamento brutto: l'Africa va sfruttata. E contro questo c'è il vostro no: essere con l'Africa»  
19 novembre 2022, **Papa Francesco**



«La Repubblica Centrafricana è uno dei Paesi più poveri al mondo. Abbiamo un tasso di mortalità materna molto elevato e una delle peggiori mortalità infantili al mondo. Nel giro di 5 anni, grazie al Cuamm, abbiamo formato 20 pediatri, prima ce ne erano soltanto 2!».  
4 novembre 2023, **Pierre Somse**,  
Ministro della salute della Repubblica Centrafricana



«A Beira, la mia città nel Nord del Mozambico, non era nemmeno possibile diventare medico. Sono stata tra i primi medici laureati il 21 agosto del 2007. Per me è grandissimo il senso di gratitudine verso l'Università e chi la sostiene per formare nuovi medici, come il Cuamm. Mi porto nel cuore tanti medici del Cuamm che hanno segnato il mio cammino».  
4 novembre 2023, **Kajal Chhaganlal**,  
Direttrice pedagogica Università Cattolica del Mozambico

# PRIMA LE MAMME E I BAMBINI. LA SFIDA CONTINUA



# PERSONE E COMPETENZE

Con il programma **Prima le mamme e i bambini**, nel 2012, si è avviato un percorso: inizialmente centrato sul garantire alle mamme il parto sicuro e assistito, poi esteso al tema della nutrizione, promuovendo lo sviluppo anche cognitivo del bambino nei primi 1.000 giorni di vita.

La nuova fase, "Persone e competenze", compie un ulteriore passo: **colmare la scarsità e l'inadeguata distribuzione delle risorse sanitarie, mettendo al centro la formazione.**

Per continuare a garantire accesso e qualità dei servizi materni e infantili sono fondamentali le risorse sanitarie qualificate, la cui scarsità e inadeguata distribuzione incidono negativamente sui servizi sanitari dei contesti in via di sviluppo.

Per questa ragione il nuovo programma **"Prima le mamme e i bambini. Persone e competenze"** mette al centro lo sviluppo del capitale umano come miglioramento dei sistemi sanitari e, di conseguenza, dell'accesso e della qualità dei servizi materno-infantili e come fattore determinante per renderli sostenibili e duraturi nel tempo.

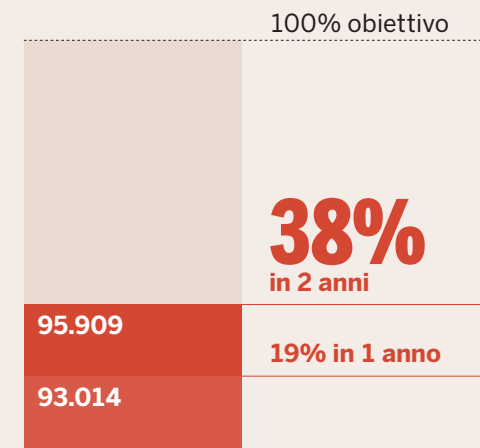


# I RISULTATI DEL SECONDO ANNO

## PARTI ASSISTITI

**500.000**  
obiettivo nei 5 anni

**188.923**  
in due anni

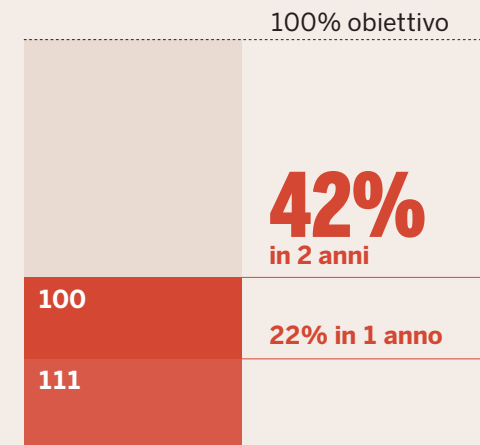


*Le parti sono in linea con il target prefissato ma preoccupano la sicurezza e la qualità del parto assistito, a causa dell'instabilità e dell'insicurezza socio-economica globale e del conseguente aumento dei prezzi, tra cui l'aumento dei farmaci.*

## SPECIALIZZANDI ITALIANI E AFRICANI

**500**  
obiettivo nei 5 anni

**211**  
in 2 anni

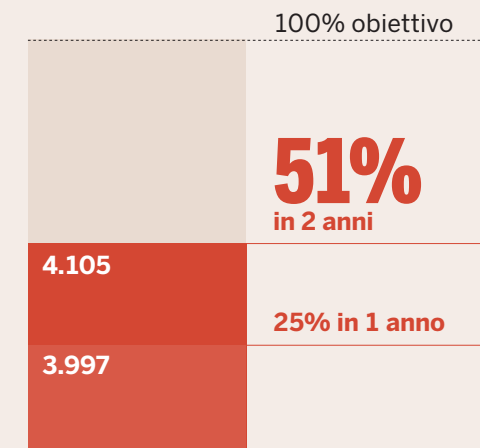


*Gli specializzandi, sono giovani sia africani che italiani che stiamo formando e a cui garantiamo un'esperienza in cui si confrontano con un contesto a risorse molto limitate.*

## BAMBINI MALNUTRITI TRATTATI

**16.000**  
obiettivo nei 5 anni

**8.102**  
in due anni



*Su questo target siamo andati oltre: abbiamo raggiunto il 51% dell'obiettivo. Ma si tratta di un segnale grave perché significa che a causa della crisi, le famiglie sono più deboli e non riescono ad avere il cibo per i propri figli.*

## FORMAZIONE MANAGER SANITARI

**1.500**  
obiettivo nei 5 anni

**659**  
in due anni

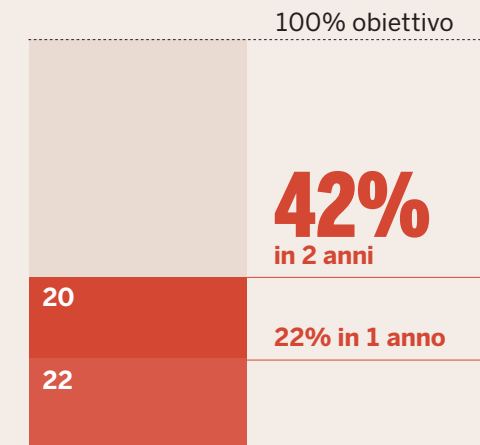


*Siamo al 44% del target: è importante perché in un contesto a risorse limitate è cruciale riuscire a pianificare e monitorare i risultati delle azioni sanitarie che si compiono, per definire le priorità e usare al meglio le poche risorse.*

## RICERCHE OPERATIVE

**100**  
obiettivo nei 5 anni

**42**  
in 2 anni



*Sono in linea con il target di realizzare circa 24 ricerche in due anni: sono uno strumento per monitorare e capire meglio quello che facciamo, applicando il metodo scientifico a realtà complesse.*

## IN SINTESI

*Nella seconda annualità del programma gli accessi ai servizi si sono mantenuti nel complesso stabili, anche se con qualche differenza nei singoli contesti. La crisi finanziaria internazionale e la guerra in Ucraina hanno causato una diminuzione degli aiuti nei diversi Paesi e hanno reso più difficile assicurare la qualità delle cure. La svalutazione e l'aumento esagerato dei prezzi del grano, del gasolio e del materiale sanitario hanno fatto sì che spesso manchino i farmaci o si verificano ritardi nelle catene di produzione o di approvvigionamento.*



# FORMARE PER CURARE

La cura della mamma e del bambino durante il parto e nel periodo che va dal concepimento ai primi due anni vita (i primi 1.000 giorni) è supportata con interventi puntuali che sono resi possibili attraverso il rafforzamento del sistema sanitario e la formazione del personale locale.

## UN PERCORSO LUNGO 1.000 GIORNI: 9 MESI DI GRAVIDANZA E 2 ANNI DI VITA



Oltre alla formazione *on the job*, verranno supportate 9 scuole di formazione locali.

- St. Luke College of Nursing and Midwifery dell'Ospedale di Wolisso, Etiopia
- Tutoraggio degli specializzandi etiopi della Scuola di specialità in ortopedia dell'Ospedale Universitario St. Paul di Addis Abeba, Etiopia
- Tutoraggio di studenti di medicina e specializzandi in pediatria presso l'Ospedale Centrale di Beira, Mozambico
- Tutoraggio degli specializzandi in ostetricia e ginecologia dell'Università della Sierra Leone presso il PCMH
- Scuola di formazione professionale dell'Ospedale di Rumbek, Sud Sudan
- Scuola di Formazione per ostetriche, Ospedale di Lui, Sud Sudan
- Tutoraggio degli specializzandi in Pediatria dell'Università di Bangui, Repubblica Centrafricana
- Tutoraggio degli specializzandi in ostetricia e ginecologia, pediatria e medicina interna dell'Università di Dodoma, Tanzania
- Scuola di Formazione per infermiere ed ostetriche dell'Ospedale St. Kizito di Matany, Uganda

## UN PONTE TRA ITALIA E AFRICA

In collaborazione con la CRUI "Conferenza dei rettori delle università italiane" e le scuole di specialità di numerose università, sono inviati specializzandi italiani a **Chiulo** in Angola, a **Wolisso** in Etiopia, a **Beira** in Mozambico, al Princess Christian Maternity Hospital di **Freetown** e a **Pujehun** in Sierra Leone, a **Tosamaganga** in Tanzania, al Complexe Hospitalier Universitaire Pédiatrique di **Bangui** in Repubblica Centrafricana e ad **Aber** in Uganda. La loro formazione dura in media sei mesi e vengono seguiti da un tutor qualificato nella specialità.

In particolare, seguendo il loro percorso formativo, svilupperanno **temi di ricerca operativa** che potranno diventare oggetto di tesi di specialità e articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali. In questo modo si chiuderà il ciclo che va dalla pratica manageriale e clinica, alla valutazione dei risultati, fino alla produzione di buone pratiche cliniche e organizzative.

## 14 OSPEDALI 8 PAESI

**REPUBBLICA CENTRAFRICANA**  
Ospedale pediatrico di Bangui



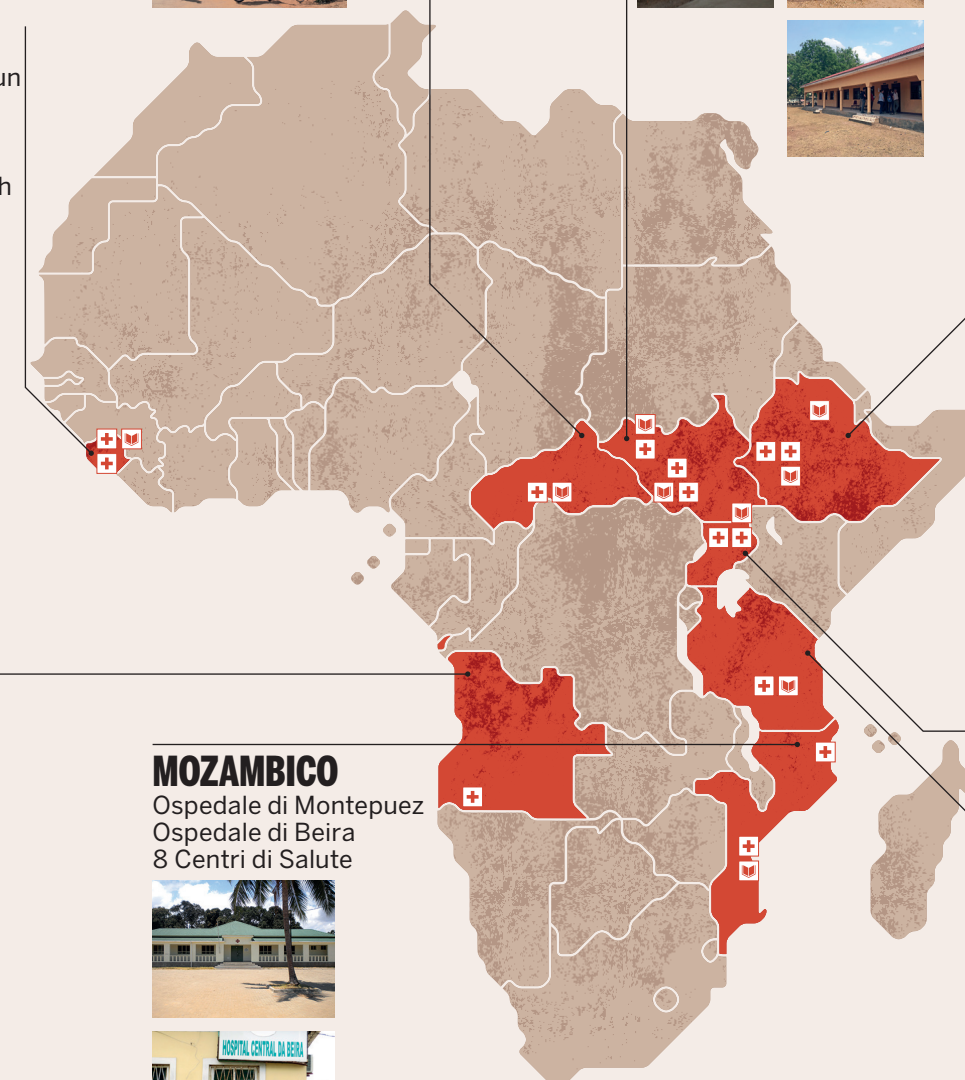
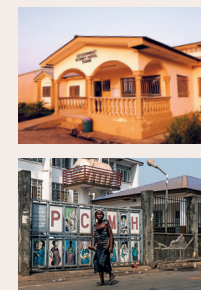
**SUD SUDAN**  
Ospedale di Rumbek  
Ospedale di Yirol  
Ospedale di Lui  
10 centri e 30 unità sanitarie



**ETIOPIA**  
Ospedale di Wolisso  
Ospedale Gambella  
20 Centri di salute



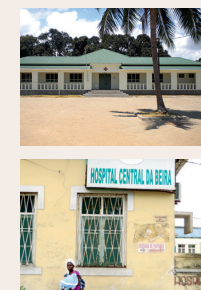
**SIERRA LEONE**  
Ospedale di Pujehun  
Ospedale PCMH di Freetown  
13 CHC (Community Health Centers).



**ANGOLA**  
Ospedale di Chiulo  
3 Centri di salute



**MOZAMBICO**  
Ospedale di Montepuez  
Ospedale di Beira  
8 Centri di Salute



**UGANDA**  
Ospedale di Matany  
Ospedale di Aber  
26 Centri di Salute

**TANZANIA**  
Ospedale di Tosamaganga  
6 Centri di Salute





## UNA CHANCE IN PIÙ

*“Alami ha accompagnato sin dall’inizio la mia missione a Wolisso. L’ho incontrata la prima volta a maggio. Sembrava una bambola, seduta sul lettino nella stanza dei bambini con malnutrizione acuta. Proprio a metà luglio scorgo una bambina molto malata, passiva, quasi assente, che ci si appoggia sulla schiena della mamma. La mamma mi chiama a gesti, mi indica la sua bambina, vuole che la visiti subito. Io non la riconosco ma lei riconosce me, insiste, e io, così presa dai tanti ricoveri, continuo a non capire. A un certo punto, chiedo all’infermiere che mi dice: “Ma dottoressa è la mamma di Alami, non se ne ricorda?”. Resto senza parole. Il mio cuore si riempie di tristezza e anche rabbia. Rabbia per un mondo che non arriva a fare abbastanza per cambiare le condizioni che determinano la malnutrizione: povertà, solitudine, indigenza, mancanza di tutto. Rifletto, prego, e penso che questa volta Alami e la sua famiglia debbano avere una chance in più”.*

**Alessandra Ometto,**  
pediatra Medici con l’Africa Cuamm,  
Wolisso, Etiopia

**Medici con l’Africa Cuamm**  
via San Francesco, 126 – 35121 Padova  
tel. 049 8751279  
cuamm@cuamm.org

## AIUTACI ANCHE TU.

### Puoi contribuire con:

- c/c postale 17101353
- IBAN: IT 320 0501812101 000011078904 per bonifico bancario presso Banca Popolare Etica, Padova.
- [www.mediciconlafrica.org](http://www.mediciconlafrica.org) per donazione online

### SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE RICORRENTE

**8 €/MESE** Puoi prenderti cura di una mamma e del suo bambino

**20 €/MESE** Puoi aiutarci a sostenere la formazione delle ostetriche o delle infermiere locali in Sud Sudan e in Etiopia

**La prima linea che fronteggia le emergenze sanitarie materno infantili in Africa**

### QUANDO LA SITUAZIONE SI COMPLICHA

**10 €** Garantisci due voucher per il trasporto di emergenza in motocicletta

**30 €** Garantisci un trasporto in ambulanza

**60 €** Garantisci materiali di consumo per la sala operatoria

**100 €** Supporta emergenza ostetrica con parto con taglio cesareo e trasfusione di sangue

### FORMARE LE PERSONE CHE AIUTANO MAMME E BAMBINI

**40 €** Contributo per la formazione di un agente comunitario per lo screening della malnutrizione

**80 €** Contributo alla formazione di un’ostetrica o di un’infermiere

**100 €** Contributo per la formazione di un medico

**200 €** Contributo per l’acquisto di strumenti didattici per il personale ospedaliero (pc, stampanti, lavagne, manichini per esercitazione...)

### SOSTIENI LE BORSE DI STUDIO

**2.500 €** Borsa di studio di un anno per un’ostetrica o infermiere

**3.100 €** Borsa di studio di un anno per uno studente di medicina

**4.000 €** Contributo alla formazione di manager sanitari (nei distretti, negli ospedalieri, nei centri di salute)

**5.000 €** Contributo ai costi di formazione di un medico in specializzazione post laurea presso una struttura ospedaliera